

L'Ufficio IV della DGSP gestisce il Capitolo di Bilancio (2619.7)

destinato a finanziare gli scambi di visite tra docenti, esperti e personalita' della cultura italiani e rappresentanti del mondo delle universita' e della cultura di altri Paesi con i quali e' in vigore un Programma Esecutivo di Cooperazione culturale. In assenza di Programma Esecutivo, lo scambio puo' comunque avvenire dietro invito ufficiale rivolto da parte di una istituzione universitaria o culturale italiana al singolo docente o esperto straniero o viceversa dietro invito di una istituzione culturale straniera al docente o esperto italiano.

Scopo dello scambio e' lo sviluppo dei rapporti culturali bilaterali in settori di comune interesse anche per promuovere - ove possibile - specifiche collaborazioni tra le Universita' e gli Enti di ricerca. Questa Direzione Generale considera questi scambi uno strumento importante per favorire la promozione della lingua e cultura italiana nel mondo e di conseguenza incoraggia le Sedi ad avvalersene rendendo nota ai propri interlocutori la possibilita' di accedere ai previsti benefici e in definitiva a promuoverne l'uso da parte di istituzioni straniere ed italiane di rilievo con le quali sia in contatto.

2. Ai docenti, esperti e personalita' della cultura stranieri invitati in Italia l'Ufficio puo' accordare un contributo per le sole spese di soggiorno. La persona interessata dovra' inviare all'Ambasciata d'Italia o all'Istituto Italiano di Cultura presenti nel Paese dal quale proviene un dossier composto di:

- 1) lettera di invito scritta su carta intestata dell'istituzione universitaria o culturale italiana con data e firma;
- 2) Curriculum Vitae;
- 3) piano di lavoro per la missione da effettuare, che descriva sinteticamente l'attivita' scientifica prevista durante il soggiorno.

L'Ambasciata o l'Istituto dovranno provvedere alla trasmissione del dossier all'Ufficio IV esclusivamente per mezzo della piattaforma di messaggistica e comunicare successivamente alla persona interessata l'eventuale approvazione dell'erogazione del contributo. Quest'ultimo corrisponde a una somma forfettaria e onnicomprensiva, attualmente calcolata in € 120,00giornalieri per i primi 6 giorni e € 93,00 giornalieri per il settimo e l'ottavo giorno (totale massimo € 906,00). Non e' previsto il finanziamento delle spese di soggiorno oltre gli 8 giorni.

L'usuale procedura per il pagamento prevede l'erogazione in contanti presso l'Ufficio XI della DGRI (Ufficio Cassa), con conseguente necessita' di un passaggio a Roma. Le richieste corredate dalla documentazione di cui sopra dovranno pervenire a questo Ufficio tassativamente almeno 20 giorni prima della data di partenza della persona invitata.

In considerazione delle difficolta' logistiche e dell'aggravio potenziale delle spese di viaggio l'Ufficio IV ha individuato una procedura piu' agevole per gli interessati che prevede l'erogazione del contributo attraverso la rete delle Tesorerie Provinciali presenti sul territorio nazionale. Qualora si volesse usufruire di questa piu' comoda procedura, in considerazione dei piu' lunghi tempi di attivazione, le richieste corredate dalla documentazione di cui sopra dovranno pervenire tassativamente almeno 45 giorni prima della data di partenza.

3. Per quanto riguarda le missioni all'Estero di docenti, esperti e personalita' della cultura italiani, per le quali e' previsto il rimborso delle sole spese di viaggio, e'

necessario distinguere se la missione avvenga nel quadro di un Programma Esecutivo oppure sulla base di un invito di una istituzione universitaria o culturale.

A) nel primo caso la persona interessata ad ottenere il rimborso dovrà inviare il suo dossier con i documenti già menzionati (lettera d'invito, CV e piano di lavoro) all'Ambasciata d'Italia o all'Istituto Italiano di Cultura presenti nel Paese dove si trova l'Istituzione universitaria o culturale che ha esteso l'invito. L'Ambasciata o l'Istituto trasmetteranno per mezzo della piattaforma di messaggistica il dossier a questo Ufficio, che a sua volta inoltrerà la richiesta al Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca, a cui spetta la competenza del rimborso in questione nell'ambito del Programma Esecutivo in vigore. L'approvazione dell'erogazione del rimborso da parte del MIUR verrà quindi comunicata alla persona interessata da questo Ufficio per mezzo dell'Ambasciata o dell'Istituto.

B) qualora la visita di studio avvenga sulla base di un semplice invito, è necessario che, sempre attraverso l'Ambasciata o l'Istituto di Cultura in loco, l'Ufficio IV riceva un dossier composto di cinque documenti:

- 1) lettera di invito dell'istituzione ospite, su carta intestata, datata e firmata;
- 2) lettera di accettazione della persona invitata, scritta su carta intestata, datata e firmata;
- 3) dati personali dell'invitato, ossia nome, cognome, luogo e data di nascita, residenza, codice fiscale, trasmessi anch'essi con un documento sottoscritto;
- 4) dati bancari di conto corrente dell'invitato, completi di codice IBAN, trasmessi con documento sottoscritto;
- 5) copia in formato elettronico o scansionato del biglietto aereo e/o ferroviario.

In questo caso il rimborso è erogato da questa DG nella misura dell'80% delle spese di viaggio sostenute, con accredito sul conto corrente dell'interessato.

Nella consapevolezza dell'utilità degli scambi in oggetto quale valido strumento a sostegno dell'azione di promozione dell'Italia e di arricchimento delle conoscenze reciproche delle personalità italiane e straniere che saranno coinvolte, si sarà grati per un'opera di sensibilizzazione delle competenti istituzioni locali che mantengono o desiderano avviare rapporti con le omologhe istituzioni italiane.